



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO
Via Quattro Novembre, 75
38020 MEZZANA (TN)
☎ 0463/757124 – 📠 0463/757044
PEC: comune@pec.comune.mezzana.tn.it
C.F. e P.IVA 00252040225

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 OTTOBRE 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.30**, nella apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. CONVALIDA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 24.03.2023, N. 22 E 23 DEL 08.06.2023 E N. 27 E 28 DEL 24.07.2023.
2. ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. – VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2024-2025.
3. APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PROGRAMMATICA PER LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE DEI PERCORSI TREKKING E BIKE IN VAL DI SOLE 2023-2025 IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE ANALOGA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 11 GIUGNO 2021 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 DEL 22 NOVEMBRE 2022. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA RELATA SOTTOSCRIZIONE.
4. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FOGNATURA NERA DELLA LOCALITA' 1400 SUL RIO PANCIANA – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA. – CODICE CUP: C51B21007430003.
5. AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 98 DELLA L.P. 15/2015 RELATIVA AI LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCALE A QUINTO PIANO A SERVIZIO DELLA STRUTTURA RICETTIVA "HOTEL MARILLEVA 1400", SU P.ED. 319, PP.MM. 169 E 171 IN C.C. MEZZANA.

- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. REDOLFI GIACOMO | - SINDACO |
| 2. PASQUALI MARIO | - CONSIGLIERE |
| 3. DALLA VALLE IRENE | - CONSIGLIERE |
| 4. BARBETTI ROBERTA | - CONSIGLIERE |
| 5. ECCHER ANDREA | - CONSIGLIERE |
| 6. GOSETTI MANUEL | - CONSIGLIERE |
| 7. BENIGNA SIMONA | - CONSIGLIERE |
| 8. BRESADOLA LUCA | - CONSIGLIERE |
| 9. MIRONE DAVIDE | - CONSIGLIERE |
| 10. REDOLFI MANUEL | - CONSIGLIERE |
| 11. CALLEGARI LUANA | - CONSIGLIERE |
| 12. REDOLFI MAURIZIO | - CONSIGLIERE |

Come previsto dall'art. 14 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione n. 38 dd. 26.11.1998, il Consiglio Comunale sceglie tra i propri componenti, con votazione palese, due Scrutatori.

Vengono proposti come scrutatori i consiglieri: Callegari Luana – Mirone Davide.

PUNTO N. 1) CONVALIDA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 24.03.2023, N. 22 E 23 DEL 08.06.2023 E N. 27 E 28 DEL 24.07.2023.

SINDACO:

Cominciamo con la trattazione del punto n. 1 che tratta della convalida delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 8 del 24.03.2023, n. 22 e 23 del 08.06.2023 e n. 27 e 28 del 24/07/2023. A seguito della nomina del revisore dei conti precedentemente in carenza di nomina, dobbiamo riprendere in mano quelle deliberazioni che sono state assunte senza il parere del revisore, senza che lo stesso avesse un incarico giuridicamente valido. Questo sostanzialmente per andare a sanare questa posizione che riguarda esclusivamente la convalida di questi atti che sono stati sostanzialmente assunti dal Consiglio comunale, in carenza della nomina del revisore dei conti. Dopo una profonda verifica rispetto alla procedura si dà convalida a questi atti e si è divenuti ad una proposta che contiene un'ulteriore relazione del revisore dei conti, attualmente nominato, in carica rispetto alla validità e riconferma della validità dei pareri precedentemente espressi sugli atti che noi siamo andati a deliberare. Il contenuto della delibera è questo. Si tratta di una riverifica degli atti assunti. Se non vi sono interventi, pongo in votazione il punto n. 1, convalida deliberazioni del Consiglio comunale n.8 del 24 marzo 2023 n. 22 e 23, 08 giugno 2023 e n. 27 e 28 del 24 luglio 2023. Favorevoli, all' unanimità. Per procedere alla successiva valutazione del punto n. 2 che riguarda le variazioni di bilancio, chiedo al Consiglio l'immediata esecutività dell'atto di convalida delle delibere. Favorevoli all'immediata esecutività. Vi ringrazio.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Con ulteriore votazione, di voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti si dichiara l'immediata esecutività.

PUNTO N. 2) ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. – VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2024-2025.

SINDACO:

Il punto n. 2 l'ordine del giorno che riguarda le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2024 e 2025. Sulla parte corrente abbiamo, l'imposta municipale propria, riscossa a seguito di attività di verifica e controllo, meno €.13.000. IMIS, imposta immobiliare semplice riscossa a seguito di attività di verifica e controllo, più di €.27.600. Qui c'è la differenziazione tra l'IMU e IMIS, due imposte che per noi o per i cittadini di fatto sono la stessa però avevano la definizione e una natura giuridica non completamente diversa, ma diversa, quindi per questo che vengono differenziate. Trasferimenti correnti da ministeri, contributi per centri estivi €.894,00, trasferimenti correnti da Regioni Province Autonome, fondo perequativo quota base, più €.8.564. Trasferimenti correnti a Regione Province Autonome fondo perequativo con partecipazione al Fondo di Solidarietà, meno €.5.720. Concessione esposizione pubblicitaria, in questo caso il canone patrimoniale più €.38.000. È una cifra già significativa e questo dovuto ai canoni di concessioni della proprietà pubblica riguardante Marilleva 1400, in riferimento alle occupazioni fatte dai cantieri 110. Gli edifici di Marilleva 1400 nella maggior parte dei casi sono a confine, vuoi per attività di cantiere piuttosto che le attività dei ponteggi, hanno richiesto e gli è stato concesso di occupare solo pubblico ovviamente attraverso il pagamento del canone unico e andiamo con un incremento di €.38.000. Proventi dal taglio della vendita di legname più €.40.360, però in questo caso non è un aspetto positivo perché riguarda sostanzialmente quello che riusciamo a vendere del bostrico. Purtroppo il prezzo è questo, capitalizziamo quello che è possibile anche se è difficile valutare dove intervenire sia con il taglio e l'asporto alla vendita. Abbiamo verificato che dove si entra nel bosco per asportare e tagliare, purtroppo il bostrico in alcuni casi si espande ulteriormente. Tant'è vero che in diverse situazioni stiamo ritornando su vecchi tagli di bostrico perché l'area si è ampliata. È sempre difficile comprendere quale sia il limite tra la resa economica, diretta immediata da necessariamente capitalizzare, piuttosto che lasciare il bosco nella situazione attuale e lasciare che da solo non espanda della proliferazione di questo insetto. Teorie ce ne sono tante, pratiche

concrete valide purtroppo nessuna. È una piaga che parte addirittura dagli stati germanici e coinvolge l'Austria, l'Italia e soprattutto le zone colpite precedentemente la Vaia. Non so se avete avuto occasione di visitare recentemente la Val di Fiemme, ma la Val di Fiemme che conoscevamo non esiste più. Rimane qualche larice come monumento ai caduti. Speriamo di non andare in quella situazione e oggi capitalizziamo quel poco che riusciamo a capitalizzare perché il prezzo è crollato. Se non si esbosca nell'arco di 5-6 mesi, massimo 8 non ha più un valore commerciale, perché comincia a rompersi e quindi commercialmente diventa quasi impossibile venderlo, anche perché a sboccarlo ha dei costi importanti e quindi è difficile piazzarlo. Vedremo negli anni futuri perché a breve dovremmo anche commissionare il nuovo piano forestale ma sicuramente i termini di quantitativo di ripresa e qualitativo, purtroppo pagheremo il prezzo di questi esboschi a taglio raso che purtroppo ci sono necessari. Interessi attivi da depositi bancari postali €23.000 in più. Ovviamente questo è il frutto dell'aumento dei tassi di interesse, in questo caso positivi. Noi pur facendo la previsione di bilancio di anticipazione di cassa non le abbiamo mai utilizzate e quindi per noi il costo del denaro in questo momento non ci coinvolge. Capitalizziamo un po' più di interessi rispetto alle giacenze di cassa, ancorché la cassa vera e propria, lo ricordo sempre, viene fatta in nome di tutta la Finanza Locale del Trentino da Cassa del Trentino. Per i nostri flussi interni propri, quindi senza il trasferimento, in taluni periodi dell'anno abbiamo questa giacenza di cassa che genera questi interessi, che in questo momento sono sopra le previsioni che avevamo, in ragione del continuo crescere del costo del denaro. Poi abbiamo trasferimenti correnti da altre amministrazioni locali, rimborso spese da soggetti associati, meno €27.400. PNNR misura 1 C1, CUP piattaforma digitale nazionale dati €10.172. Sono i trasferimenti che ci vengono erogati a seguito di quel progetto portato avanti dal Consorzio dei Comuni, al quale dobbiamo sempre ringraziare perché difficilmente i singoli comuni sarebbero stati in grado di poter fruire di questa opportunità. Il Consorzio dei Comuni e soprattutto il dottor Walter Merler, responsabile dell'area innovazione del Consorzio, ha portato avanti per tutti i Comuni trentini in due tranche diverse, questo progetto. Noi facciamo parte della prima tranche che a breve per 78 Comuni avranno il nuovo sito home page che sarà identico per tutti quanti. Forniranno tanti più servizi di quelli che possono essere forniti ora, abbiamo questa trasversalità a livello nazionale ed europeo, con modalità di accesso ai dati pubblici dei Comuni. È un importante passo avanti, se uno comincia a districarsi in maniera molto intuitiva sul proprio Comune di riferimento, lo potrà fare tranquillamente anche su qualsiasi altro Comune nello stesso modo. Quindi c'è una forma molto spersonalizzata se posso definire con questo termine le nuove home page, le nuove impaginazioni. Verrà lasciato veramente poco all'inventiva o libero arbitrio dei singoli Comuni, soprattutto nella parte istituzionale. Credo sia un modo più semplice, dà la possibilità di accesso ai cittadini, senza doversi spostare da un Comune all'altro. Ormai dobbiamo pubblicare sostanzialmente tutto e quindi dati e informazioni ce ne sono molteplici. Poi abbiamo un avanzo di amministrazione in parte disponibile che era la prima voce, di €135.510 per un totale in aumento di entrata per €237.980. La parte in uscita vediamo come sono stati utilizzati. Vi cito solamente le cifre più significative. Liquidazione per fine rapporto di lavoro, vigilanza boschiva. Abbiamo una spesa inferiore per €11.200 in ragione che noi avevamo fatto una previsione del custode forestale che è stato collocato in pensione, su quello che gli spettava rispetto al suo periodo lavorativo, ma non si era tenuto conto che lui avesse chiesto e ottenuto un'anticipazione ancora quando era dipendente del Consorzio. Se ricordate i custodi erano dipendenti del Consorzio Forestale e rispetto alla nostra previsione abbiamo una necessità inferiore di €11.200. Altre cifre significative, attività culturali, ulteriori €10.000. Se non vado errato, magari Roberta mi corregge, riguarda un contributo importante, €16.000 per quello che riguarda la chiesa, la sacrestia. Sono lavori fatti a risanare la muratura della sacrestia che la Parrocchia in questo momento non riesce assolutamente a sostenere, pur avendo contributi sia della Provincia che dalla Curia. Siamo intervenuti sostanzialmente a pareggiare l'onere della Parrocchia. Interverremo solo che in questo momento ci necessitano questi €10.000 in più. Beni e materiali di consumo per la viabilità €15.000. Altri beni, materiali di consumo e manutenzioni luminarie natalizie €3.000. Manutenzione ordinaria riparazione, trattasi di rifare gli attacchi, le spine specifiche per il nuovo sistema di illuminazione luminarie natalizie di €10.000. Poi abbiamo una parte importante che riguarda i rimborsi di parte corrente di somme non dovute, restituzione di tributi ai contribuenti che sono di €43.000 riguardanti l'IMIS versata per quei terreni e quelle particelle fondiari, con diritto edificatorio alle quali nell'ultima variante PRG, quella completata recentemente, abbiamo tolto il diritto di edificare. La norma prevede che venga restituito il tributo versato a partire dalla domanda se accolta di cancellazione del diritto edificatorio. Sono stati fatti dei calcoli e dovremmo restituire circa

€43.000, somme che risultano già versate. Il proprietario ha chiesto un terreno non più edificabile e non è possibile ritornare fino alla effettiva richiesta. Questo era uno degli obiettivi dell'ultima variante al piano che abbiamo proposto. In entrata abbiamo ancora il PNNR con €10.172, adesso li utilizziamo ancora per questa piattaforma digitale nazionale dei dati. Riguarda sempre questo percorso per rendere l'amministrazione pubblica sempre più digitalizzata, soprattutto l'accesso dei cittadini agli strumenti in maniera più semplificata. È un progetto che noi abbiamo condiviso sia nella parte istruttoria del finanziamento sul PNNR con il Consorzio dei Comuni, come dicevo prima. Contestualmente abbiamo anche affidato al Consorzio dei Comuni l'esecuzione delle lavorazioni necessarie. Tutti i Comuni comunque che hanno partecipato a questo progetto, proposto al Consorzio residuano una cifra abbastanza considerevole, rispetto a quanto abbiamo affidato al Consorzio. Quello che noi abbiamo affidato al Consorzio sono quegli interventi previsti in misura per ottenere il contributo e con questo andremo a chiudere la certificazione e gli obiettivi della misura sono stati ottenuti. Residueremo delle risorse che potremmo gestire anche dopo la chiusura di questo progetto per migliorare la qualità digitale delle strutture pubbliche. Vi anticipo già che con ogni probabilità, appena avremo la disponibilità delle ulteriori risorse libere, andremo a fare una sorta di progetto che sia organico rispetto alla digitalizzazione di un po' tutte le sale. Si pensava di avere la possibilità dello streaming delle sedute del Consiglio Comunale, avere la possibilità di fare videoconferenze in maniera tecnologicamente valida in tutti gli uffici, perché tutti gli uffici hanno tutte le sale. Cercare di fare questo tipo di progettualità, di affidare proprio un progetto organico senza trovarsi in difficoltà nell'interfacciarsi e nel parlarsi nella maniera corretta. Poi valuteremo insieme che tipologia di interventi proporre. Da ultimo contributi agli investimenti alla Comunità di Valle, la compartecipazione alla spesa per la realizzazione dell'isola ecologica. L'isola ecologica di Marilleva 1400, l'avevamo in bilancio, l'avevamo finanziata, eravamo pronti a farlo da soli. È venuto in avanti il PNNR che ci ha dato questa opportunità che attraverso il gestore del servizio della raccolta dei rifiuti era possibile portare avanti una proposta di finanziamento, su questa isola ecologica. È successo però che dalla domanda che noi abbiamo fatto attraverso la Comunità che sostanzialmente agisce in delega del Comune, ma però noi non eravamo titolati a fare la domanda. Rispetto ad allora c'è stato un importante aumento dei costi, dei materiali derivati dall'acciaio che è l'elemento importante di questo tipo di intervento. Ulteriori adeguamenti progettuali perché soggetti a PNNR hanno bisogno di una sostanziale valutazione tecnica rispetto all'impatto ambientale che gli stessi hanno sull'ambiente. Senza certificazione perché questo impatto è a favore dell'ambiente non possono esistere progetti del PNNR che non tengano in considerazione o che comunque non apportino un saldo positivo rispetto all'ambiente. Tutto questo tipo di certificazioni e costi aggiuntivi del progetto in sé portano a far sì che quanto c'è stato finanziato e la parte mancante dal finanziamento, perché il PNR non finanziava al 100% l'intera opera, fa sì che al Comune di Mezzana venga chiesta una compartecipazione alla spesa da parte della Comunità di Valle per €66.500. Questo perché sono lievitati i costi, sia quelli di esecuzioni ai lavori, sono lievitati i costi progettuali e residuavano una parte non coperta dalla Comunità di Valle. Va detto che queste non sono delle spese di investimento in materia di rifiuti che comunque andranno ad essere imputate a tutto il ciclo dei rifiuti, perché rispetto alla materia della raccolta e smaltimento recupero, tutto ciò che attiene al ciclo dei rifiuti deve essere imputato alla somma delle utenze. Quindi anche queste risorse andranno in qualche modo imputate in quota parte, in ambito di bilancio privatistico ad una parte di ammortamento che se non vado errato, è comunque del 5%. Anno per anno verranno poi imputate sul costo di tutto il ciclo dei rifiuti. Queste sono le cifre. Impianti sportivi, lavori per la realizzazione della cucina presso Palazzetto dello Sport €5.000 in più, che ne avevamo parlato quando avevamo messo a bilancio questo tipo di intervento, sulla parte in conto capitale che sono €5.000. Questi servono per fare quel progetto di completamento della cucina, un pezzo di cappa, la brasiera e tutte le altre attrezzature per il completamento, in più rispetto ai €35.000. Dal fatto che non vogliamo rimetterci un euro, quei famosi €35.000 restituiti alla Comunità di Valle andiamo a coprire sicuramente tutto l'intervento di spesa, potendo così recuperare tutti i €35.000. Questo ci dovrebbe dare la possibilità di avere la cucina completa con tutte le sue attrezzature, autonoma in modo da non andare in prestito o a noleggio, dagli Alpini o da qualcun altro. Abbiamo poi €30.000 per il rinnovo delle luminarie natalizie. Tutti e tre gli assessori sono scatenati per rinnovare le luminarie natalizie e vedremo il risultato. Potete tutti partecipare sulle luminarie natalizie dicendo la vostra opinione. Non sto a leggere tutti i dettagli perché li avete avuti a disposizione. Gli equilibri di bilancio 2023-2024 si mantengono. La quota in conto capitale, abbiamo un aumento di distanziamenti per €145.682, in particolare utilizziamo ulteriori centri di avanzo libero €135.510 e come dicevamo prima ancora, questi famosi

€10.172 che vengono dal PNNR per quanto riguarda la digitalizzazione. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, abbiamo i €10.172 quelli che riguardano la digitalizzazione. Contributo agli investimenti, alle parrocchie una nuova spesa per €16.000 che riguarda il risanamento dell'esterno e della parte interna della Sacrestia che era ormai ammalorata dalle venute di umidità e d'acqua. Un altro aspetto che magari in Consiglio comunale abbiamo discusso, riguarda la richiesta di sdemanializzazione, perché in questo momento abbiamo chiesto solamente il parere di demanializzazione del famoso rio de Mezz. Lo vedete partire dalla Piazza Ferrari, è quello che attraversa la passa sotto la Pizzeria e attraverso la statale in corrispondenza del bar Alpino. Nella parte alta era quello che serviva sostanzialmente alla Fucina del Ferrai e il Mulino Zorzini. È stato chiesto il parere per sdemanializzarlo perché oggi è una particella di proprietà delle acque pubbliche. Visto che i Bacini Montani si sono già detti favorevoli, credo che dovremmo andare a completare quella pratica di demanializzazione che a breve diventerà proprietà del Comune. Questo perché altrimenti servivano pareri ogni volta, riguardo all'avvicinamento. Perché ho collegato la sacrestia sdemanializzazione, perché questa umidità che si ritrovava sulle murature della sacrestia si fa risalire un po' anche alla presenza del Re de Merz che passa a mezzo metro dalla sacrestia, lato ad est. Attrezzatura gestione di beni, maggiore spesa di €3.500 per una macchina potatrice e altri utensili manuali. e poi Macchina per ufficio Scuola dell'Infanzia, una nuova spesa di €. 310,00. Contributi agli investimenti e istituzioni sociali private settore cultura, una nuova spesa per €.2.000. Beni immobili realizzazioni siti solidi urbani, una maggiore spesa per €.5.000. Questo credo che si siano le famose piattaforme che si rendono necessarie sui siti periferici del nostro territorio, di raccolta dell'umido. La Comunità di Valle sta acquistando con soldi della Provincia i cassonetti anti orso, noi abbiamo in carico le piattaforme dove verranno ancorati i cassonetti. Contributi agli investimenti nel campo dello Sport, una nuova spesa per €7.200. Attrezzature luminarie natalizie, la famosa spesa da €.30.000. Questi sostanzialmente sono gli elementi e il tutto porta a una maggiore spesa di €.92.298. Per le spese correnti e conto capitale €.145.682 che abbiamo visto che sono finanziate con €.35.510 dell'avanzo e €.10.172 con il PNNR. Queste sono la variazione proposte in questa seduta, necessitano soprattutto in termini di tempo per quanto riguarda le luminarie e dare con un atto formale l'assenso alla Comunità di Valle a cui partecipare alla spesa, per quanto riguarda la nuova isola ecologica a Marilleva 1400. Queste sono le due più urgenti oltre che a compartecipare con la Parrocchia, per quanto riguarda il risanamento della sacrestia della chiesa. Io credo di avere provato ad illustrare nella maniera più dettagliata possibile queste variazioni, spero di non aver sbagliato un granché. Apro la discussione, non ci sono interventi e quindi pongo in votazione il n. 2 all'ordine del giorno. Variazione al bilancio di previsione finanziaria 2023-2024-2025. Favorevoli all'unanimità. Chiedo l'immediata esecutività per essere operativi. Favorevoli vi ringrazio.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Con ulteriore votazione, di voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti si dichiara l'immediata esecutività.

PUNTO N.3) APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PROGRAMMATICA PER LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE DEI PERCORSI TREKKING E BIKE IN VAL DI SOLE 2023-2025 IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE ANALOGA CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 11 GIUGNO 2021 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 DEL 22 NOVEMBRE 2022. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO ALLA RELATA SOTTOSCRIZIONE.

SINDACO:

Passiamo al punto numero 3 l'ordine del giorno che è l'approvazione della nuova convenzione programmatica per lo sviluppo e la manutenzione dei percorsi trekking e bike in Val di Sole 2023-2025. In sostituzione della precedente analoga convenzione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 11 giugno 2021 e successivamente modificata con la deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 22 novembre 2022. Autorizzazione al Sindaco la relativa

sottoscrizione. A questo progetto ho cercato di dare anche il mio contributo per la sua nascita e partenza, perché mettere insieme tante teste e tanti Enti e tante Asuc su un progetto comune alla Val di Sole sempre complicato. Giustamente ognuno ha le proprie peculiarità, il proprio modo di interpretare questo tipo di fruizione del territorio. È stato un lavoro particolarmente certosino e delicato nel far comprendere a quasi tutti purtroppo, perché dobbiamo anche un Asuc e un Comune, faccio presto a dirvelo è il Comune di Cavizzana. Sinceramente faccio fatica a comprendere, mi dispiace però non possiamo fermarci perché un Ente piuttosto che un Asuc in questo momento non ritiene di compartecipare. Quali sono i valori aggiunti di questa convenzione? I valori aggiunti sono sostanzialmente di due ordini, un ordine che riguarda la promozione turistica, ma la fruizione anche da parte dei nostri cittadini in maniera sicura e trasversale a tutta la Valle, di tutta quella sentieristica o comunque di tutta quella viabilità oggi fruibile attraverso il Bike, ma anche rispetto ai percorsi trekking, più frequentati o diciamo più attesi anche dai nostri cittadini. In tanti anni che partecipo all'amministrazione pubblica per me è un grande successo, al di là di tanti dettagli e risvolti tutto perfezionabile assolutamente, ci sono tanti dettagli che andrebbero migliorati, però che un'intera Valle si metta in gioco attraverso un prodotto turistico, io non mi limito mai a pensare al turistico e basta, ma vediamo quanti sono i nostri cittadini solandri che si avvicinano a questo tipo di attività, sportive, ricreative, ludiche e quindi per me hanno una valenza importantissima, innanzitutto dal punto di vista sociale della nostra cittadinanza, la qualità di vita, quello che mettiamo a disposizione. Poi di conseguenza abbiamo anche un risvolto turistico importante. Io metto in fila per secondo perché per me queste priorità per i nostri cittadini sono importanti, sono i primi al quale fornire una qualità di vita con i servizi migliori. Di conseguenza però si è cercato di contemperare anche gli interessi turistici, attraverso una proposta, sia biker che trekking, finalmente unitaria. Questi sono gli obiettivi concreti che uno riesce a vedere, quello che il cittadino coglie immediatamente, ma dentro questa convenzione ci sono anche degli obiettivi di salvaguardia del territorio, ma soprattutto di organizzazione di responsabilità e funzioni giuridiche importantissime. Al tempo d'oggi è importante che ciò che noi proponiamo abbia anche un livello di garanzia rispetto alla sua fruizione di un livello importante. Ogni amministrazione comunale non sarebbe in grado di organizzare un servizio di custodia e manutenzione di questi beni, perché è evidente che questo tipo di figura non riusciamo a svolgerla con le nostre strutture. Se poi pensiamo alle Asuc ancora meno e qui rimane un obiettivo di pari livello come importanza rispetto alla fruizione che ho detto prima. Quindi attraverso questa convenzione si affida il compito e il ruolo di custode alla Azienda per il Turismo. In questo caso fate attenzione che non è una citazione custode così campata in aria, dico custode a ragion veduta perché la funzione del custode è prevista dal codice civile. Tant'è vero che la convenzione fa proprio riferimento alle attività di custodia, previste dal codice. Quindi abbiamo che sostanzialmente tutti coloro che aderiscono alla convenzione, hanno affidato la custodia di quel bene per quel tipo di fruizione alla Azienda per il Turismo. Questo significa dal punto di vista della responsabilità, noi diciamo così trasferire la responsabilità di questo genere interamente non si può trasferire salvo che non con dei contratti di tutt'altro natura e genere. Ma viceversa alleggerire la posizione di responsabilità in capo all'amministrazione pubblica. Infatti questa convenzione trasferendo la custodia e la manutenzione, trasferisce quelle due responsabilità che sono le prime che verrebbero indicate quali forme di responsabilità al proprietario legale rappresentante dell'Ente proprietario. In tutto questo percorso di diffusione del progetto in molti hanno sottovalutato queste due responsabilità trasferite. Io vi posso garantire che con una visione un po' più ampia che non sia guardarsi i piedi, credo sia stato un passaggio e un valore importantissimo di questa convenzione. Soprattutto per amministrazioni di beni ad uso civico che hanno comunque delle difficoltà organizzative e anche per molti aspetti operative, trasferire questa funzione significativa, dovesse accadere quello che purtroppo non ci auguriamo, ma sappiamo tutti che accadrà, perché con un numero di fruitori così importante l'incidente accadrà. Non ce lo auguriamo e se accadrà speriamo sia più leggero possibile, ma qualcuno sarà chiamato a rispondere di questo tipo di incidenti. In questo caso andare dal giudice con l'evidenza in atti concreti e giuridicamente validi che quel bene è stato dato in custodia e è stata affidata la manutenzione a un terzo, significa in qualche modo avere gestito e messo a disposizione un bene che percorra tutte le cautele possibili, che in questo caso si possono avere da un bene che evidentemente è di fruibilità immediata. Non è che uno può controllare l'accesso, non è che ha una porta a questo tipo di sistema. Quindi credo che questo sia un valore veramente aggiunto. Da ultimo in questo modo vi è una compartecipazione che complessivamente tra trekking che bike, possa essere del 70% che quindi va a coprire tutta la manutenzione del trekking da parte di A.P.T. È una forma per restituire i vari territori che comunque svolgono attività e servizi

turistici a ritrasferire sui territori anche parte di quella tassa di soggiorno che oggi viene incamerata dalla Provincia, va trasferita in gran parte sulle A.P.T. Questa battaglia è tutta da disquisire. Noi siamo l'unica Provincia e l'unica Regione a far sì che le somme della tassa di soggiorno vengano introitate dalla Provincia stessa. In tutto il resto d'Italia le somme vengono introitate direttamente dai comuni con una destinazione vincolata al miglioramento all'esercizio di servizi per il turista. Noi invece lo facciamo attraverso la A.P.T. Questi progetti servono anche per rimettere nel circolo virtuoso questo tipo di risorse. Abbiamo un'esperienza già di tre anni di questa convenzione, rinnovata di anno in anno. Visto che è arrivata a rodaggio e abbiamo fatto questa sperimentazione per tre anni con le convenzioni di anno in anno, adesso ci diamo un arco temporale maggiore per riflettere sulla convenzione, in questo modo anche A.P.T che ha in capo appunto il servizio di custodia e la manutenzione, ha la possibilità di pianificare gli interventi piuttosto che bandire in maniera pubblica gli interventi e i lavori necessari per ottemperare questo tipo di impegno che si è preso nei confronti di tutti. Questo è un po' il sunto della convenzione. Segretaria mi corregga. Esatto, sì è una convenzione triennale, mi sono dimenticato, ho messo le premesse, ma questo diventa triennale, quindi scadenza 2025 che ricomprende l'anno in corso, il 2024 e il 2025. Questo è un po' il percorso da farsi. L'illustrazione credo possa essere abbastanza esaustiva, se avete richieste notizie. Posso aggiungere che comunque sono previste anche delle implementazioni rispetto al tracciato e la quota di compartecipazione della spesa, di volta in volta viene calcolata sui tracciati, sul percorso chilometrico che viene ad essere interessato all'interno delle singole proprietà. Quindi con una sorta di ripartizione abbastanza equa, nel senso che si compartecipa un po' di più nel momento in cui si hanno più chilometri e viceversa un po' meno. Una forma di perequazione tra i vari Enti di base, per far sì che non ci sia lo sfortunato di turno. Questo è un po' il quadro, sono soddisfatto perché un progetto di Valle con APT, se parto a 18 anni fa non eravamo capaci di metterci d'accordo per avere non segnaletica uguale per tutti e una cartina per tutti. Quindi arrivare adesso ad avere dei percorsi bike mantenuti, custoditi e un prodotto turistico, sinceramente 18 anni non l'avrei mai pensato. Con tutte le difficoltà che non sono state poche, però in qualche modo siamo giunti in fondo. Apro la discussione, se avete richieste, valutazioni. Non ci sono interventi, quindi pongo in votazione il punto numero 3 l'ordine del giorno che riguarda l'approvazione nuova convenzione programmatica per lo sviluppo e la manutenzione dei percorsi trekking e bike in Val di Sole, favorevoli all'unanimità, vi ringrazio. Chiediamo anche l'immediata esecutività. Tra l'altro vi posso dire che dal punto di vista operativo sta già funzionando.

SEGRETARIO:

Ha lasciato una prima proposta ancora a luglio che poi è stata rimandata a settembre.

SINDACO:

Sì, perché nel corso è stata un po' rivisitata. Vi chiedo quindi l'immediata esecutività. Favorevoli all'unanimità, vi ringrazio.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Con ulteriore votazione, di voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti si dichiara l'immediata esecutività.

PUNTO N. 4) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FOGNATURA NERA DELLA LOCALITÀ 1400 SUL RIO PANCIANA – APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA. – CODICE CUP: C51B21007430003.

SINDACO:

Il codice degli appalti ha ridefinito la nomenclatura e i livelli di progettazione. Ad oggi non c'è più il progetto preliminare, ma come da regolamento del nostro Consiglio comunale andiamo a valutare quello che il nostro regolamento chiama preliminare ma non c'è. Un po' per assonanza, un po' per perché non possiamo fare altro, andiamo a valutare un PFTE che ha dei contenuti sostanzialmente

analoghi al preliminare, ma dei contenuti aggiuntivi rispetto alla definizione. È uno studio un po' più approfondito rispetto all'effettiva fattibilità del progetto. Il PFTE dovrebbe essere il progetto di fattibilità tecnico economica. Questo progetto riguarda il posizionamento di una nuova rete di fognatura nera a partire dalla parte più in basso di Marilleva 1400 e portarla a Marilleva 900. È quel progetto per il quale ho cercato di adoperarmi nel suo finanziamento. È contenuto nell'ordinanza del Presidente della Provincia di due anni fa, che riguarda la prevenzione urgente. Quindi si tratta di un'opera che normalmente non viene finanziata in prevenzione perché la prevenzione normalmente è data soprattutto da opere provvisorie, quindi quelle che mettono in sicurezza da briglie, tomi. La Val di Sole sarà destinataria di importante somma per quanto riguarda la prevenzione urgente. Le fognature in prevenzione urgente non ci sono mai state, però in questo caso siamo riusciti a portare a casa questa prevenzione urgente. Viene finanziata attraverso quello stanziamento di bilancio che abbiamo già fatto nella variazione, non ultima ma quella precedente. Finanziato attraverso le risorse dello Stato, trasferite alla Provincia sulla prevenzione urgente e ha come obiettivo la messa in sicurezza di questo tratto di fognatura. Come molti di voi conosceranno, la fognatura nera oggi parte da un po' più in alto della stazione di pompaggio di Funivie Folgaria Marilleva, posta a valle del Condominio Albarè, definizione storica e toponomastica storica Pontajòl, e da lì si riparte. Oggi entra nell'alveo della Val Panciana, attraversa il sedime della Val Panciana, si sposta da sinistra orografica in destra orografica, per poi tornare in sinistra orografica della Val Panciana. A seguito degli eventi del 2020 siamo intervenuti in urgenza per tamponare le lacune dal punto di vista proprio di localizzazione sul territorio. Attraverso delle scogliere mantenerla un po' più in sicurezza, perché per chi conosce il territorio sa benissimo che, sia dalla destra orografica ma soprattutto dalla sinistra orografica della Val Panciana vi sono frequentemente delle colate detritiche e una criticità idrogeologica importante. Questa metterebbe nemmeno importantissima potrebbe mettere in discussione la stessa rete intera. In considerazione che questa mia preoccupazione è stata condivisa dal Servizio Prevenzione Rischi, si è divenuti a questo percorso per spostare questo tipo di canalizzazione in un sedime sicuro. La sicurezza a rischio zero in montagna non esiste e abbiamo cercato attraverso lo studio geologico e idraulico, la collocazione più sicura possibile per scendere da Marilleva 1400 a Marilleva 900. Dalla stazione di pompaggio di Funivie Folgaria Marilleva, che rimane al di fuori dell'ambito idraulico della Val Panciana, rimaniamo sostanzialmente sul crinale esterno e cerchiamo di percorrerlo con quello che il terreno ci mette a disposizione. Se avete avuto la possibilità di visionare gli atti, rimane sulla massima pendenza con dei pozzetti specifici per attenuarne la velocità. Per chi conosce la strada, quella che va su via Mas Brusà, percorre la strada del Plan del Grum e si arriva all'alveo idraulico della Val Panciana si riconnette all'attuale fognatura. In questo modo spostiamo l'80% della rete e soprattutto spostiamo la parte veramente a rischio. Ormai è innegabile ed è sotto gli occhi di tutti noi che gli eventi meteorologici sono sempre più intensi e dobbiamo aspettarci eventi anche di una certa rilevanza, dal punto di vista idrogeologico. Secondo me sarebbe da ottusi non pensare che questa infrastruttura sarebbe una delle prime che andremo a perdere con delle ricadute in termini ambientali enormi, in termini di fruizione dell'intera località di Marilleva Millequattrocento di dubbia risoluzione. Siamo riusciti ad ottenere questo canale di finanziamento e quindi credo che sia un'opera veramente strategica dal punto di vista della sicurezza. Mi era capitato a seguito degli eventi di Vaia del 2018 ma anche precedentemente, proprio in questo Consiglio comunale, che si sarebbero prospettati degli anni in cui le opere di investimento sarebbe stato opportuno dirottare anche in termini di messa in sicurezza delle Infrastrutture, oltre che miglioramento qualitativo, riqualificazione di strutture esistenti, ma era importante fare delle riflessioni anche dal punto di vista della messa in sicurezza delle nostre infrastrutture. Questo è uno degli elementi che ci auguriamo di riuscire a eseguire prima che accada quello che temiamo. Questo sarebbe la vera prevenzione, riuscire a fare l'opera poco prima che sia coinvolta magari in qualche evento particolarmente grave. Apro la discussione. Prego Andrea.

ECCHER ANDREA:

Sono più di 10 anni che si parla della criticità di questa infrastruttura, già nel 2020 con i lavori in somma urgenza, qualcosa si era tamponato, ma chiaramente non era una soluzione definitiva. L'infrastruttura ha bisogno di un intervento radicale, perché se vediamo i pozzetti di ispezione proprio sotto l'Albarè si stanno ribaltando e quindi è assolutamente necessario e in più la criticità che c'è in Val Panciana di frequenti dissesti idrogeologici, pensare che venga portata via la fognatura di Marilleva sarebbe veramente catastrofico per la località turistica. Speriamo che questo

progetto, portando il sedime della fognatura lungo la strada del Plan del Grum, dovrebbe essere quasi sicuramente una soluzione definitiva, che ci mette un po' tranquilli quando il tempo porta, sempre più frequentemente in questi anni, eventi intensi e violenti.

SINDACO:

Grazie Andrea. Posso integrare, dicendo che questo che valutiamo così come disposto dal regolamento del Consiglio comunale è il PFTE. In questi giorni è in consegna il progetto esecutivo. Lo consegneremo al Servizio Prevenzione Rischi il quale lo valuterà, farà le proprie osservazioni se necessario e la Giunta precedentemente andrà ad approvare questo esecutivo. Verrà trasferito al Servizio Prevenzione Rischi, se così come arredato sarà conforme alle loro direttive, andremo poi a poter appaltare, nel momento in cui il Servizio Prevenzione che si è dato come riferimento temporali 31/12/2023 e la concessione definitiva al contributo, a quel punto potremmo nei primi mesi del 2024 indire la gara per appaltare questo tipo di lavoro. I tempi potrebbero essere anche relativamente brevi. C'è stato un itinere non lunghissimo, un itinere abbastanza estenuante per certi versi, però alla fine che conta è riuscire a mettere a terra quest'opera che è così strategica. Credo che sia anche una preoccupazione di tutti. Non è di infrastrutture in sé che ha delle criticità non risolvibili in maniera puntuale, il problema è il suo posizionamento, che ancorché come diceva Andrea avrebbe bisogno di ulteriori interventi, però in quella posizione nessuno può garantire che rimanga lì, nemmeno andassimo a realizzarla nuova. Ha 33 anni, è stata fatta bene a suo tempo, utilizzando un percorso che era il percorso della vecchia strada forestale, non so in quanti se lo ricordino che attraversava la Val Panciana in due punti, con due punti e oggi i punti non possono nemmeno più esserci proprio per ragioni idrogeologiche. È il posizionamento storico che ci porta, oggi in un tempo diverso da allora a dover fare delle valutazioni proprie, di spostarne il sedime a minor rischio. In montagna il rischio c'è sempre. Credo che sia stato un bel percorso, mi auguro di metterlo a terra a partire dall'estate, autunno 2024. Bandire la gara nei primi mesi 2024 poi ipotizzare Insomma di cominciare a lavorarci a partire proprio dall'estate 2024, tempi di gara a tempi di questo, tempi dell'altro credo sia assolutamente realizzabile. Non vi sono ulteriori interventi, metto in votazione il punto numero 4 l'ordine del giorno, lavori di messa in sicurezza della fognatura nera della località Marilleva Millequattrocento sul Rio Panciana. Approvazione linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica. Favorevoli all'unanimità. Chiedo anche per questa l'immediata esecutività. A seguito di questa valutazione del Consiglio comunale la Giunta una volta completato l'esecutivo potrà valutare la sua approvazione nel formato esecutivo e quindi proseguire nell'iter di finanziamento e autorizzativo. Favorevoli all'immediata esecutività, all'unanimità. Vi ringrazio.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Con ulteriore votazione, di voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti si dichiara l'immediata esecutività.

PUNTO N. 5) AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 98 DELLA L.P. 15/2015 RELATIVA AI LAVORI DI REALIZZAZIONE LOCALE A QUINTO PIANO A SERVIZIO DELLA STRUTTURA RICETTIVA "HOTEL MARILLEVA 1400", SU P.ED. 319, PP.MM. 169 E 171 IN C.C. MEZZANA.

SINDACO:

Passiamo al quinto e ultimo punto all'ordine del giorno. Autorizzazione alla deroga urbanistica che riguarda un albergo di Marilleva Millequattrocento. Ecco non aspettatevi chissà che rivoluzione, però già portare in questo Consiglio una deroga per un albergo a Marilleva Millequattrocento sinceramente non mi è mai capitato personalmente. Ricordo esclusivamente nel 2000, una richiesta di deroga all'Hotel Solaria per una copertura di un passaggio esterno, che poi non è nemmeno stata realizzata. Credo che siano le uniche due deroghe chieste su strutture ricettive di Marilleva Millequattrocento dal suo insediamento, quindi parliamo del 1972-73 per quanto riguarda le strutture alberghiere. È un evento epocale, in questo caso riguarda di un intervento di riqualificazione della cucina dell'Hotel Marilleva Millequattrocento, la quale proprio per ragioni di

spazi ha bisogno di portare degli elementi tecnici sul lastrico solare superiore rispetto alla cucina. Questi elementi tecnici, come motori, devono essere ospitati in un locale che però per sua natura non essendo riferibile alla definizione di locale tecnico, meramente tecnico. Ricordo l'interpretazione più corretta è quella dell'armadio proprio attorno al boiler. Se un locale è visitabile dalle persone non è più locale tecnico ma è ancorché la funzione tecnica, ma non è un locale tecnico che non andrebbe sostanzialmente in aumento degli indici urbanistici. La differenza è nel momento in cui da un locale strettamente tecnico tolgo quello che c'è dentro, non riesco a fruirlo in altra maniera e diventa un armadio sostanzialmente, ma viceversa dei locali come questo che hanno un'importante superficie andrebbero ad ospitare parecchie macchine di trattamento aria e quant'altro. Se uno toglie le macchie di trattamento aria, diventa un locale come tre appartamenti. Questo è un po' il contesto, se avete avuto modo di vedere i disegni, viene costruito a tetto, spero che avete avuto modo di vedere i disegni, questo da l'idea di quello che viene realizzato. Sostanzialmente tra due corpi già esistenti obliqui, vengono inseriti questi elementi tecnici che poi vanno coperti e chiusi all'interno di un locale. Possiamo vederlo magari sulle fotografie vediamo questi due corpi, sostanzialmente verranno collegati da questa copertura che sottende un nuovo locale dove vanno collocate con le attrezzature. Vengono coperti dall'esterno, sostanzialmente la copertura rimane invariata, vi sarà a fronte una canalizzazione di espulsione, ma questa non è oggetto di deroga, ma semplicemente è un elemento esclusivamente tecnico. Sono contento di vedere la seconda richiesta di deroga, non aspettatevi una riqualificazione di strutture ricettive di Mezzana, ma dobbiamo essere felici di vedere un primo passo perché comunque rappresenta uno dei primi interventi di investimento su questo tipo di struttura. Mi è stato anticipato che si potrà vedere interventi anche di natura diversa, di riqualificazione. In questo caso apprezziamo che vi sia la riqualificazione dell'intera cucina dell'Hotel Marilleva 1400, in riqualificazione in termini proprio di attrezzature, spazi a disposizione ma anche di adeguamento normativo di tutta la cucina. È un piccolo passo in avanti. Dal mio punto di vista per quanto riguarda l'approccio non cambia. Ricordo sempre le nostre linee programmatiche riguardo a questo tema, le ripercorriamo senza sei e senza ma anche in questa occasione. La valutazione dal punto di vista tecnico è stata fatta positiva da parte della commissione edilizia, con riserva di accedere al permesso di costruire esclusivamente attraverso lo strumento della deroga, se il Consiglio comunale lo valuterà in maniera positiva. L'importante è che abbiamo una deroga e una richiesta di mettere mano a Marilleva 1400. Se vuoi ci pensate per chi l'ha vissuta e la sta vivendo, a Marilleva 1400 questo è un passo importante. Apro la discussione. Se non avete nulla da aggiungere propongo al Consiglio comunale e una valutazione positiva di questa deroga, in ragione degli impegni che ci siamo presi di fronte alla comunità, secondo un principio politico amministrativo enunciato e valutato positivamente dalla comunità. Quindi mi sento di dire che orgogliosamente andiamo avanti. Ci auguriamo che lo stesso risultato che abbiamo ottenuto attraverso questi principi amministrativi su Mezzana, sia il primo passo per avere dei risultati non dico analoghi, ma comunque allineati a quelle che sono i continui sviluppi qualitativi delle nostre strutture. Se non ci sono interventi, metto in votazione il punto numero 5, autorizzazione alla deroga urbanistica per quanto riguarda L'Hotel di Marilleva 1400. Favorevoli all'unanimità. Non è stata proposta, né richiesta l'immediata esecutività, quindi lasciamo i tempi di pubblicazione. Chiudiamo i lavori di questo Consiglio comunale. Vi ringrazio tutti quanti e anche la dottoressa Michelotti per la partecipazione. Buona serata.

Il Consiglio Comunale approva con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Concludiamo i lavori del Consiglio comunale. Vi ringrazio della partecipazione.

La seduta di Consiglio si chiude alle ore 21.54.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Michelotti Monica
f.to digitalmente